Rapporto di Riesame 2013

Denominazione del Corso di Studio : Laurea triennale in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica
Classe : L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Sede : Università degli Studi di Torino – Scuola di Medicina – Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche
Primo anno accademico di attivazione: 2002-2203. Il nuovo ordinamento 270/04 è entrato in vigore nell'a.a 2010/11

Gruppo di Riesame:
Prof. Pier Maria FURLAN (Presidente CdS, ex Preside della facoltà di Medicina e Chirurgia San Luigi Gonzaga, Vice Direttore per la Didattica del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche – Responsabile del Riesame)
Prof. Rocco Luigi PICCI (Docente del CdS)
Dott.ssa Adriana Colombo (Coordinatore del CdS)
Dott.ssa Emanuela BARBERO (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinamento del Centro Servizi interdipartimentale dip.ti di Scienze Cliniche e Biologiche e Oncologia)
Sig.ra Anastasia De Angelo (Studentessa, rappresentante II anno di corso).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **25 ottobre 2013:**
  - analisi da parte dei docenti del gruppo dei dati inviati dall'Ateneo per il rapporto del riesame, discussione sulle criticità del corso. Durata: due ore
- **29 ottobre 2013:**
  - riunione di tutta la commissione del riesame: analisi dei punti di forza, dei punti di debolezza, dei correttivi proposti per i quadri A e B. Durata: due ore.
- **30 ottobre 2013:**
  - lettura, commento e integrazioni alle parti discusse e scritte il 29 ottobre da parte della Commissione.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio
Il Consiglio di Corso di Studio riunitosi in data 28 Novembre 2013 alle ore 14.30 presso l'Aula Seminari del Polo Didattico San Luigi Gonzaga ha approvato all'unanimità il Rapporto del Riesame.

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

La prima verifica, realizzata a conclusione del II semestre a.a. 2012-2013, evidenzia una maggiore integrazione tra discipline. I risultati positivi di tale verifica derivano sia dai pareri dei docenti, espressi anche in occasione della elaborazione della SUA-CdS, sia dalle opinioni degli studenti. http://riabilitazione.campusnet.unito.it/didattica/edumeter/dompdf_out-1.pdf

In merito alla criticità inerente i tutori di tirocinio già in questo ultimo anno, grazie alla proficua collaborazione con la Regione Piemonte, si è reso possibile poter prevedere una loro diversa modalità di individuazione, a fronte dell'impossibilità di nuove assunzioni da parte del Servizio Sanitario (Protocollo d'Intesa Regione Piemonte – Università degli Studi di Torino).

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dal confronto tra i dati forniti dall'Ateneo, i dati a disposizione del CdS e la situazione attuale risulta, in riferimento alla coorte 2011-12: n. 20 immatricolati generici a tempo pieno, n. 20 iscritti a.a., n. 18 iscritti (coorte), n. 1 passaggio, n. 1 trasferimento in uscita. Dall'analisi dei dati relativi alla tipologia di scuola superiore di provenienza, risultano in netta maggioranza gli immatricolati con diploma conseguito presso istituti magistrali e licei. La fascia di voto di maturità è principalmente quella compresa tra 70-79 e 80-89.
La percentuale di iscritti al II anno con almeno 40 CFU è pari al 86,7%.
Relativamente alla coorte 2011- 2012 non risultano studenti inattivi e fuori corso.
Gli immatricolati provenienti da fuori regione risultano pari al 8%.
Vi è una forte prevalenza del genere femminile.
In riferimento ai risultati del test di ammissione la preparazione degli studenti non è omogenea, anche in relazione al percorso scolastico realizzato prima dell'ingresso in Università.
Dal confronto tra i dati forniti dall'Ateneo, i dati a disposizione del CdS e la situazione attuale risulta, in riferimento alla coorte 2012-13: n. 25 immatricolati generici di cui 1 a tempo parziale, n. 25 iscritti a.a., n. 23 iscritti (coorte), n. 1 abbandono, n. 1 passaggio. Dall'analisi dei dati relativi alla tipologia di scuola superiore di provenienza, risultano in netta maggioranza gli immatricolati con diploma conseguito presso istituti magistrali e licei. La fascia di voto di maturità è principalmente quella compresa tra 70-79 e 80-89. Dal confronto tra i dati relativi alla coorte 2011 – 2012 e alla coorte 2012 – 13 si osserva un aumento del n. di immatricolati con voto di maturità compreso nella fascia 90-100.
Relativamente alla coorte 2012- 2013 non risultano studenti fuori corso; risulta n. 1 studente inattivo.
Gli immatricolati provenienti da fuori regione risultano pari al 12%..
Vi è una forte prevalenza del genere femminile.
Internazionalizzazione: al momento non ci sono studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement. Il CdS prevede la possibilità di frequenza per n. 2 studenti extracomunitari e n. 2 studenti MAO.
In riferimento ai risultati del test di ammissione la preparazione degli studenti non è omogenea, anche in relazione al percorso scolastico realizzato prima dell'ingresso in Università.
In termini di laureabilità, dall'attivazione del corso (2002-03) ad oggi, si sottolinea la progressiva

diminuzione della percentuale di studenti che ottengono il diploma di laurea oltre la durata normale. In relazione agli esiti didattici, il percorso è coerente con le finalità professionalizzanti del CdS. Le votazioni medie sono positive, così come i crediti acquisiti e denotano una buona comprensione e apprendimento. Le difficoltà si riscontrano maggiormente nel superamento delle discipline biomediche e cliniche.

Punti di forza. Il modello didattico proposto si basa sulla cooperazione tra università, ospedale, servizi territoriali e mira ad integrare gli aspetti teorici con quelli pratici. L'ubicazione stessa permette allo studente di svolgere la vita universitaria in un ambiente tipo campus e facilita il contatto tra studenti e docenti, la partecipazione alle diverse attività, l'approfondimento dei rapporti tra didattica e ricerca.

I percorsi di tirocinio rappresentano elemento peculiare della formazione del Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica e, negli ultimi anni, è stato possibile offrire un maggior numero di sedi per la loro realizzazione, in quanto fanno riferimento al Dipartimento integrato Interaziendale di Salute Mentale e Patologie delle Dipendenze che, a sua volta, si articola in numerose e diversificate strutture diffuse sul territorio e in un funzionamento assistenziale per percorsi.

Le finalità e la filosofia del CdS ed il numero di immatricolazioni, consentono di costruire significative relazioni tra discenti e docenti che facilitano il percorso formativi stesso, poiché promuovono il confronto e sostengono la motivazione.

Punti di debolezza. E' ancora da migliorare l'integrazione tra discipline, nonostante i miglioramenti dovuti all'applicazione dell'ordinamento 270/04 e alle riflessioni in sede di consiglio di corso.

La mancanza di tutor, in quanto non ancora riconosciuti negli organici del SSN, rende difficile seguire con la cura necessaria i percorsi di tirocinio.

La carenza di trasporti pubblici ostacola l'accessibilità alle strutture universitarie e la frequenza nelle strutture territoriali.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Maggiore integrazione degli insegnamenti:

il nuovo ordinamento 270/04, entrato in vigore nell'a.a 2010/11 con il primo anno, l'elaborazione del riesame iniziale e della SUA-CdS, hanno contribuito alla maggiore integrazione fra discipline. Permangono ancora alcune criticità e, al fine di risolverle, le figure dei coordinatori di insegnamento e di semestre verranno ulteriormente valorizzate e saranno promossi incontri specifici per sviluppare il confronto e la condivisione dei programmi nell'ambito dei singoli insegnamenti. La prima verifica, alla conclusione del I semestre, considererà le opinioni degli studenti (edumeter) e i pareri dei docenti.

Tutor di tirocinio:

attraverso la collaborazione tra CdS, Regione Piemonte, Azienda Ospedaliero Universitaria San Luigi Gonzaga – sede del CdS – e Dipartimento Integrato Interaziendale di Salute Mentale e Patologie delle Dipendenze, si procederà, con le dovute azioni, ad individuare almeno 1 tutor.

Accessibilità:

in riferimento al potenziamento dei mezzi pubblici nel 2012 la Regione Piemonte ha provveduto ad un finanziamento che garantisce per il 2016 un collegamento ferroviario tra la stazione centrale di Torino e la AOU San Luigi.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Nel corso del II semestre a.a. 2012-2013, anche grazie all'elaborazione della SUA-CdS, è iniziato un processo di revisione dell'organizzazione complessiva del corso, con particolare attenzione al carico complessivo, al coordinamento degli insegnamenti e dei moduli, alle modalità di esame. Tale revisione ha consentito di rendere gli esami maggiormente legati ad una valutazione omogenea, chiara e coerente con il programma svolto in aula (prova scritta e prova orale) ed ha contribuito ad aumentare il grado di soddisfazione degli studenti.

http://riabilitazione.campusnet.unito.it/didattica/edumeter/dompdf_out-1.pdf

SUA-CdS TRP.pdf

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Dall'analisi dei dati relativi ai questionari compilati (edumeter) riguardanti il I e II semestre a.a. 2012-13 e dal confronto con gli studenti, emerge una generale soddisfazione in relazione al percorso formativo scelto.
In particolare, risultano positive le opinioni in merito alle diverse discipline, al carico complessivo, alle infrastrutture e alla loro fruibilità (aule, spazi comuni, biblioteca attrezzata e di supporto alle attività inerenti la ricerca bibliografica, mensa convenzionata, assistenza agli studenti disabili).
Le criticità, evidenziate sia nelle sedute di CdS sia con i singoli docenti, si riscontrano ancora relativamente ad alcuni aspetti dell'organizzazione complessiva dei corsi. In particolare, in riferimento al coordinamento degli insegnamenti, ai periodi di esame, ad alcune specifiche discipline.
Gli studenti identificano come principali criticità qualche disomogeneità tra i crediti attribuiti ad alcuni moduli e l'impegno necessario al loro superamento, l'organizzazione delle finestre esami, l'assenza o i ritardi di alcuni docenti.
Da Regolamento, sono previste le figure del coordinatore di semestre e di insegnamento che ci si propone di continuare a valorizzare al fine di migliorare l'organizzazione dei singoli corsi e la loro integrazione.
Altra criticità evidenziata dagli studenti è relativa, come già sottolineato in precedenza, alla mancanza di tutori dedicati alle attività di tirocinio.
Nessun studente ha effettuato una parte del corso degli studi all'estero, mentre alcuni laureati hanno svolto periodi di lavoro all'estero.

c – AZIONI CORRETTIVE

Favorire il superamento degli esami:
rendere gli esami sempre più legati ad una valutazione omogenea, chiara e coerente con il programma svolto in aula, attuando quanto già definito dal regolamento didattico del Corso di Studio. Il Presidente del corso di studio e la Commissione Didattica chiederanno a tutti i docenti dei corsi un regolamento di esame scritto, già presente in numerosi insegnamenti, la puntualità nel fornire agli studenti il programma oggetto della prova, la possibilità di aumentare il numero di appelli in una sessione. Tutti i docenti saranno responsabilizzati per il raggiungimento di questo obiettivo, sia nelle sedute di consiglio, sia in specifici incontri, la cui verifica è prevista entro metà giugno 2014, prima dell'inizio della sessione esami giugno-luglio.
Interventi dei coordinatori:
gli interventi sinora realizzati hanno prodotto risultati positivi, ma necessitano ancora di azioni specifiche. L'obiettivo è promuovere le strategie necessarie affinché, anche in base ai nuovi Regolamenti, i Responsabili di corso possano intervenire con maggiore incisività sia in merito all'organizzazione e articolazione dei singoli insegnamenti, sia in merito alle assenze o ritardi di alcuni docenti. A tal fine, grazie all'analisi dei dati e alle informazioni ricevute, si prevede segnalazione individuale e al Presidente del Corso, in via riservata, per condividere le criticità e cercare una risposta adeguata. In caso di esito non soddisfacente, si procederà a discussioni collegiali. E' prevista una verifica in occasione della compilazione della Scheda SUA.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Nel corso dell'a.a. 2012-2013 sono state incrementate le azioni relative alla presentazione del profilo professionale nel contesto dei servizi afferenti al Sistema Sanitario attraverso l'ampliamento ulteriore delle sedi di tirocinio e il potenziamento del sito web del CdS.. Al fine di favorire l'occupabilità dei laureati nell'ambito del Sistema Sanitario Regionale, sono state implementate le verifiche relative alla coerenza tra offerta formativa e richieste del mondo del lavoro attraverso il contatto con i laureati.

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Almalaurea, le statistiche e i dati in possesso del CdS in relazione all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro evidenziano una situazione positiva (90% di occupati).
I nostri laureati, frequentemente, ricevono proposte di lavoro ancor prima del conseguimento del diploma di laurea. A determinare tale situazione concorrono sia le attività di tirocinio realizzate durante il percorso formativo che consentono ai diversi servizi di conoscere, sperimentare e valutare la preparazione degli studenti, sia l'attuale sistema dei servizi sanitari che richiede professionisti in grado di rispondere con specifiche competenze ai sempre più complessi bisogni espressi dai cittadini e dalla comunità. I laureati operano presso strutture convenzionate private e terzo settore e si riscontra, nonostante quanto previsto dalla normativa attualmente in vigore in relazione ai profili professionali, l'assenza del Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica nella dotazione organica delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

L'iscrizione ad un corso di laurea Magistrale non è frequente.
Sta riscuotendo interesse la possibilità di svolgere tirocini extracurricolari e post laurea. Stesso interesse viene manifestato dagli studenti nei confronti del servizio integrato di job placement destinato a Farmacia e alla Scuola di Medicina. Questo progetto pilota, realizzato dal 2011, ha permesso di condividere strategie al fine di presidiare con competenza gli ambiti specifici del mercato del lavoro e di interagire con i rispettivi corsi di studio per rendere sempre più stretto il rapporto tra formazione, ricerca, sbocchi professionali.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Promozione del profilo professionale:
aumentare le azioni relative alla presentazione del profilo professionale nel contesto dei servizi afferenti al Sistema Sanitario: ampliamento ulteriore delle sedi di tirocinio, puntuale informazione e presentazione del Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, potenziamento del sito web del CdS.
Favorire l'occupabilità dei laureati nell'ambito del Sistema Sanitario Regionale:
il Presidente, il vice Presidente, il coordinatore del corso di studio svilupperanno ulteriormente la collaborazione già in atto con la Regione Piemonte, informando e presentando il profilo professionale del Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali. Implementeranno inoltre le verifiche in relazione alla coerenza tra offerta formativa e richieste del mondo del lavoro, anche attraverso un contatto con i laureati per seguirne l'evoluzione professionale ed occupazionale. Tali azioni prevedono una verifica entro la conclusione dell'anno accademico 2013-2014.